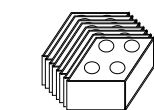


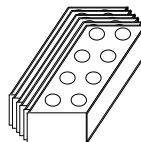
Esempio 1 *Esempio dei mattoni Lego*

Si vuole massimizzare il profitto derivante dalla vendita di tavoli e sedie.

Disponibilità settimanale di materie prime:

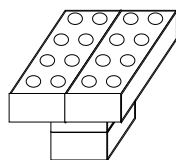


8 mattoni piccoli

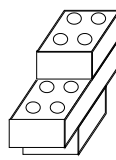


6 mattoni grandi

Prodotti:



Tavoli
Profitto = euro 20/Tavolo



Sedie
Profitto = euro 15/Sedia

Risoluzione

Variabili. *Le variabili decisionali associate al problema sono le quantità dei due tipi di prodotti da realizzare e sono indicate con x_1 = numero di sedie e x_2 = numero di tavoli.*

Funzione obiettivo. *La funzione obiettivo è data dal profitto totale: $15x_1 + 20x_2$.*

Vincoli. *L'impiego delle materie prime non può essere superiore alla disponibilità, pertanto si ha:*

$$x_1 + 2x_2 \leq 6$$

$$2x_1 + 2x_2 \leq 8$$

Vale inoltre il vincolo di non negatività sulle variabili x_1, x_2 . Trascuriamo il vincolo di interezza.

La formulazione finale è:

$$\max(15x_1 + 20x_2)$$

$$x_1 + 2x_2 \leq 6$$

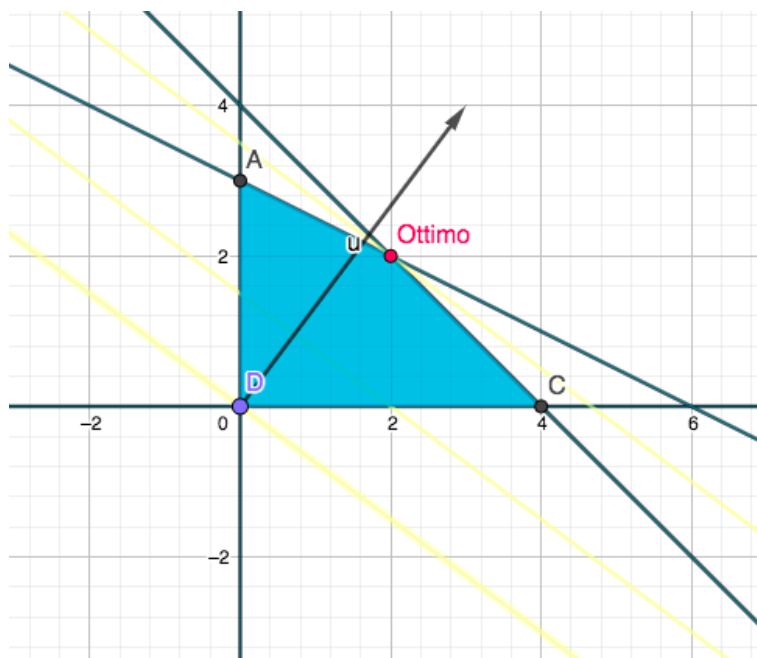
$$2x_1 + 2x_2 \leq 8$$

$$x_1, x_2 \geq 0$$

La regione ammissibile del problema è la parte colorata rappresentata in figura.

L'andamento della funzione obiettivo viene studiato mediante le curve di livello (isogadagno). Tali curve sono in effetti rette di un fascio, parallele tra loro e ortogonali al vettore dei pro

fitti $u^T = (15, 20)$ (in figura è disegnato il vettore ridotto $u^T = (3, 4)$). La funzione obiettivo cresce nel verso indicato dal vettore u . Si considera quindi la retta di valore minimo $15x_1 + 20x_2 = 0$ e si trasla nel verso indicato da u (rette gialle in figura). L'ultimo punto comune tra la regione ammissibile e il fascio di rette è la soluzione ottima. Si trova il punto $(2, 2)$ con valore ottimo della funzione obiettivo pari a $15 \cdot 2 + 20 \cdot 2 = 70$.



Esempio 2 Esempio della dieta ottimale

Uno studente deve decidere su una dieta di costo minimo che dia sufficienti proteine con due scelte:

- bistecca: 2 unità di proteine (per 100 g) con costo di 3 euro (per 100 g)
- lenticchie: 1 unità di proteine (per 100 g) con costo di 2 euro (per 100 g)

La dieta è bilanciata con almeno 4 unità di proteine al giorno. Si vuole minimizzare la spesa.

Risoluzione

Variabili. Le variabili decisionali associate al problema sono le quantità dei due tipi di prodotti da inserire nella dieta e sono indicate con x_1 = quantità di lenticchie x_2 = quantità di bistecca.

Funzione obiettivo. La funzione obiettivo è data dalla spesa totale: $2x_1 + 3x_2$.

Vincoli. Vincoli sulle proteine

$$x_1 + 2x_2 \geq 4$$

Vale inoltre il vincolo di non negatività sulle variabili x_1, x_2 .

La formulazione finale è:

$$\max(2x_1 + 3x_2)$$

$$x_1 + 2x_2 \geq 4$$

$$x_1, x_2 \geq 0$$

La regione ammissibile del problema è la parte colorata rappresentata in figura.

L'andamento della funzione obiettivo viene studiato mediante le curve di livello. La funzione obiettivo cresce nel verso indicato dal vettore $(2, 3)$, quindi, dovendo determinare il valore minimo della funzione obiettivo nella regione ammissibile, si dovrà considerare la direzione opposta $u^T = (-2, -3)$ (vettore in figura). Si considera quindi la retta di valore abbastanza grande $2x_1 + 3x_2 = k$ e si trasla nel verso indicato da u . L'ultimo punto comune tra la regione ammissibile e il fascio di rette è la soluzione ottima. Si trova il punto $(0, 2)$ con valore ottimo della funzione obiettivo pari a 6.

